

Comune di Lavagna

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

**Note dell'Assessore al Bilancio**

## BILANCIO 2012

### NOTE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Lo Stato, avvertendo l'andamento sempre più negativo dei conti della spesa pubblica e non riuscendo a debellare il fenomeno inflazionistico detta norme finanziarie sempre più vincolanti e limitative.

Si legifera pressoché in continuazione dando vita a norme contingenti o di carattere permanente con particolare riferimento alla vita economica e finanziaria degli enti locali, la cui aspirazione autonomistica appare in tal modo indebolita e rallentata.

I Comuni, colpevolizzati per il processo involutivo in essere, sono chiamati a pagare pesantemente per le responsabilità che indubbiamente anche ad essi vanno ascritte, ma purtroppo, senza alcuna discriminante fra "enti buoni" ed "enti cattivi", accomunati in valutazioni e in decisioni che non tengono conto di realtà sociali, territoriali, geografiche ed economiche profondamente diverse.

Il potere centrale, intervenendo anche capillarmente per quanto attiene alle operazioni di gestione degli enti, tenta di scongiurare l'ulteriore compromissione dell'equilibrio economico dell' "azienda stato", intesa nella sua più ampia accezione, mediante il coinvolgimento di ogni livello e di ogni grado dei pubblici poteri.

Si viene così a rivitalizzare ed a consolidare una concezione centralistica dello Stato che, nel nostro ordinamento amministrativo, finanziario e contabile affonda le proprie radici addirittura in una matrice napoleonica che, seppur corretta ed interpretata dalla restaurazione sabauda e ripetutamente rivista negli ultimi decenni, continua ad ispirare, nel rispetto soltanto formale della carta costituzionale, atti ed azioni della centralità.

La realtà delle cose appare tanto più evidente ove si colleghino in un'ampia visione interpretativa leggi, decreti, regolamenti ed altri fonti significative che, senza dar luogo ad apprezzabili spinte di ammodernamento e di progresso, mirano per ora soltanto alla difesa della moneta unica europea, al superamento della crisi in essere e persino al contenimento dello strapotere di un certo mondo finanziario.

-----

Il bilancio 2012, che avrebbe dovuto essere approvato entro il 31 dicembre 2011, per disposizione di legge potrebbe essere deliberato dal Consiglio entro il 31 ottobre 2012, con tutte le conseguenze negative proprie della gestione in regime di esercizio provvisorio. Ciò comporta tra l'altro che le spese correnti – quelle da sostenersi per l'ordinario e corretto funzionamento dei servizi – possono essere disposte soltanto nei limiti degli stanziamenti definitivamente ammessi per l'esercizio precedente con la conseguenza di gravi difficoltà per lo sviluppo dei programmi e dei progetti in tempi nei quali, anziché alla programmazione, si dovrebbe porre attenzione all'avvio delle operazioni di chiusura.

Nonostante le difficoltà di ordine amministrativo, la crisi economica e le conseguenti restrizioni imposte ai bilanci comunali, il Comune di Lavagna presenta comunque un bilancio di previsione 2012 che rispetta in via previsionale il patto di stabilità dimostrabile a seguito di una paziente elaborazione della Dirigente del Settore dei Servizi finanziari di staff e Tributi, e

mantiene sostanzialmente inalterata la qualità e la quantità dei servizi erogati, confermando l'attenzione per le fasce deboli e, allo stesso tempo, garantendo importanti investimenti in opere pubbliche.

Si tratta di un bilancio prudenziale, nello stile di questa Amministrazione: la sua definizione è frutto di un processo faticoso, che ha dovuto tener conto di quattro manovre finanziarie e, in ultimo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, portante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Le più recenti normative emanate hanno portato a interventi significativi di rimodulazione della spesa, nonché a un costante monitoraggio e conseguente razionalizzazione dei costi.



-----

Passando all'esame del bilancio annuale di competenza si rileva che il Comune potrà contare sulle seguenti entrate, esposte per titoli secondo l'analisi funzionale voluta dalla legge:

DESCRIZIONI	Consuntivo 2011	PREVISIONI 2012	differenze percentuali
<b>PARTE PRIMA ENTRATA</b>			
TIT. I ENTRATE TRIBUTARIE	12.373.110,69	14.131.982,00	14,22
TIT. II TRASFERIMENTI STATO, REGIONE ECC.	869.678,57	853.160,49	-1,90
TIT. III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.919.416,20	2.694.973,59	-7,69
TIT. IV ALIENAZIONI, TRASFERIM. CAPITALE.	3.566.122,98	3.846.934,00	7,87
TIT. V ACCENSIONE DI PRESTITI	1.081.819,52	1.699.850,00	57,13
TIT. VI ENTRATE DA SERVIZI P.C. TERZI	2.035.084,83	2.298.000,00	12,92
<b>Totali parte prima ENTRATA</b>	<b>22.845.232,79</b>	<b>25.524.900,08</b>	<b>11,73</b>
Avanzo di amministrazione applicato		775.000,00	
<b>Totale delle risorse</b>	<b>22.845.232,79</b>	<b>26.299.900,08</b>	

Al quadro complessivo delle entrate di competenza sopra esposte si contrappone il seguente quadro delle spese di competenza:

DESCRIZIONI	Consuntivo 2011	PREVISIONI 2012	differenze percentuali
<b>PARTE SECONDA S P E S A</b>			
TIT. I SPESE CORRENTI	14.683.905,74	<b>16.518.922,73</b>	12,50
TIT. II SPESE IN CONTO CAPITALE	4.529.045,64	<b>5.855.784,00</b>	29,29
TIT. III RIMBORSO PRESTITI	1.515.455,34	<b>1.627.193,35</b>	7,37
TIT. III SPESE DA SERVIZI P.C. TERZI	2.035.084,83	<b>2.298.000,00</b>	12,92
<b>Totali parte seconda S P E S A</b>	<b>22.763.491,55</b>	<b>26.299.900,08</b>	<b>15,54</b>
Avanzo di amministrazione di competenza consuntivo	81.741,24		
Pareggio	<b>22.845.232,79</b>		

La situazione economico-finanziaria del bilancio 2012, così come si evince dall'impostazione del documento, risulta dai seguenti prospetti riassuntivi:

## **PARTE CORRENTE**

### **ENTRATE CORRENTI**

- Tributarie	€.	14.131.982,00
- Derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato della Regione e di altri enti pubblici	€.	853.160,49
- Extra tributarie	€.	2.694.973,59
		-----
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€</b>	<b>17.680.116,08</b>

=====

### **SPESE CORRENTI**

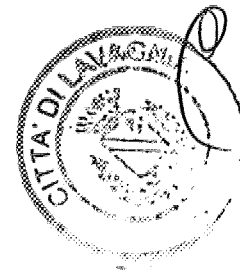
- Correnti del Titolo I	€.	16.518.922,73
- Rate rimborso quote capitale ammortamento mutui	€.	1.627.193,35
		-----
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€</b>	<b>18.146.116,08</b>

=====

Differenza negativa (disavanzo economico finanziario)	€.	466.000,00
---	----	------------

=====

(dovuta a spese correnti finanziate con entrate in c/ capitale e con quota di avanzo di amministrazione)



## **CONTO CAPITALE**

### **ENTRATE**

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	€ 3.846.934,00
Titolo V – Entrate da accensione di prestiti	€ 1.699.850,00
	-----
Totale componenti positive	€ 5.546.784,00 =====

### **SPESE**

Titolo II – Spese in conto capitale	€ 5.855.784,00
	-----
Totale componenti negative	€ 5.855.784,00 =====
Differenza positiva (avanzo conto capitale)	€ 309.000,00 =====

(dovuta a spese in c/ capitale finanziate al  
netto con quota di avanzo di amministrazione)

I quadri delle entrate e delle spese sopra riportati possono essere rappresentati in migliaia di euro anche secondo la seguente e diversa impostazione economica, nella quale le poste attive vengono esposte tenendo conto delle rispettive fonti di provenienza, mentre quelle passive vengono presentate secondo la loro appartenenza ai più significativi raggruppamenti generali ed omogenei.

Il rapporto di ogni voce e dei totali dell'Entrata e della Spesa con quelli del consuntivo 2011 pone in evidenza i mutamenti intervenuti, sia per effetto delle nuove disposizioni, sia in conseguenza del mutato assetto dell'economia e della finanza dell'Ente.

**Parte I - Entrata**

(in migliaia di euro)

**ENTRATE CORRENTI**

DESTINATE ALLA COPERTURA DELLE SPESE NECESSARIE PER L'ORDINARIE E CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

	PREVISIONI DEFINITIVE 2011		ACCERTAMENTI 2011		PREVISIONI INIZIALI 2012		DIFFERENZA 2012/2011 consuntivo	DIFFERENZA % 2011/2012
Imposta comunale sulla pubblicità	140		104		120		16	15,38
Addizionale comunale sui consumi di energia elettrica	137		142		0		-142	-100,00
Addizionale comunale all'irpef	570		570		759		189	33,16
ICI Imposta comunale sugli immobili	4.287		4.287		0		-4.287	-100,00
I.C.I. Recupero arretrati	438		596		400		-196	-32,89
I.M.U. Imposta Municipale Propria	0		0		8.814		8.814	0,00
Compartecipazione all'IVA	839		839		0		-839	-100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.571		1.571		0		-1.571	-100,00
TOSAP Tassa occup. Spazi ed aree pubbliche	250		207		210		3	1,45
TARSU Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.960		2.957		2.954		-3	-0,10
TARSU - recupero arretrati	350		429		400		-29	-6,76
Tassa partecipazione pubblici concorsi	0		1		1		0	0,00
Sanzioni urbanistiche ambientali	185		236		0		-236	-100,00
Proventi concessioni edilizie	270		270		610		340	125,93
Proventi condono edilizio	350		132		80		-52	0,00
Tassa e diritti pubbliche affissioni	34		32		32		0	0,00
Contributi dello Stato	276		276		326		50	18,12
Contributi della Regione	157		142		141		-1	-0,70
Contributi della Regione per funzioni delegate	394		293		231		-62	-21,16
Contributi diversi	159		158		155		-3	-1,90
Proventi dei servizi pubblici	1.377		1.445		1.586		141	9,76
Proventi dei beni dell'Ente	786		866		534		-332	-38,34
Interessi attivi	30		58		20		-38	-65,52
Entrate correnti diverse	609	16.169	551	16.162	307	17.680	-244	-44,28
<b>CONTRIBUTI, RISCOSSIONE DI CREDITI E ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
Alienazione beni patrimoniali	100		120		1.859		1.739	1.449,17
Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	0		0		0		0	0,00
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	279		270		38		-232	-85,93
Trasferimenti in c/ capitale da altri enti settore pubblico	110		90		0		-90	0,00
Trasferimenti in c/ capitale da soggetti diversi	4774	5263	3087	3.567	1950	3.847	-1.137	0,00
<b>CONTRAZIONE MUTUI PASSIVI E ALTRI DEBITI A LUNGO TERMINE</b>	1.454	1.454	1.081	1.081	1.700	1.700	619	57,26
<b>PARTITE DI GIRO ED ALTRE AVVENTI CARATTERE COMPENSATIVO</b>	2.403	2.403	2.035	2.035	2.298	2.298	263	12,92
<b>Totali</b>	<b>25.289</b>	<b>25.289</b>	<b>22.845</b>	<b>22.845</b>	<b>25.525</b>	<b>25.525</b>	<b>2.680</b>	<b>11,73</b>



**Parte II - Spesa**

in migliaia di euro

**SPESE CORRENTI**

( PER L'ORDINARIE E CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

	PREVISIONI DEFINITIVE 2011		IMPEGNI 2011		PREVISIONI INIZIALI 2012		DIFFERENZA 2012/2011 consuntivo	DIFFERENZA % 2011/2012
<b>Spese generali</b>	6.374		6.244		7.335		1.091	17,47
Polizia locale	796		795		796		1	0,13
Scuola materna	24		23		25		2	8,70
Istruzione elementare	82		77		83		6	7,79
Istruzione media	57		55		58		3	5,45
Istruzione secondaria superiore	0		0		0		0	0
Assistenza scolastica (trasporto, refezione ecc.)	718		684		787		103	15,06
Biblioteca	47		45		157		112	248,89
Attività culturali	5		5		3		-2	-40,00
Sport e ricreazione	286		286		286		0	0,00
Turismo	268		264		284		20	7,58
Viabilità e circolazione	573		567		570		3	0,53
Illuminazione pubblica	350		351		352		1	0,28
Trasporti pubblici locali	128		128		138		10	7,81
Urbanistica e gestione del territorio	37		25		409		384	1.536,00
Servizi di protezione civile	11		10		19		9	90,00
Servizio idrico integrato	70		71		64		-7	-9,86
Servizio smaltimento rifiuti e nettezza urbana	2.696		2.686		2.737		51	1,90
Parchi e servizi per la tutela ambientale	280		267		339		72	26,97
Asilo nido, servizi per l'infanzia ed i minori	707		691		650		-41	-5,93
Prevenzione e riabilitazione	159		158		157		-1	-0,63
Assistenza agli anziani e ai bisognosi	1.055		1.041		1.051		10	0,96
Servizio necroscopico e cimiteriale	169		166		181		15	9,04
Commercio, artigianato e agricoltura	58	14.950	45	14.684	38	16.519	-7	-15,56
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
Acquisizione di beni immobili	0		0		0		0	0,00
Espropri e servitù onerose	0		0		0		0	0,00
Acquisto beni per realizzazioni in economia	4.602		2.910		4.207		1.297	44,57
Utilizzo i beni di terzi per realizzaz. in economia	0		0		0		0	0,00
Acquisizione beni mobili, macchine ecc.	60		60		125		65	108,33
Incarichi professionali esterni	50		50		0		-50	-100,00
Trasferimenti di capitali	0		0		20		20	0,00
Partecipazioni azionarie	0		0		1		1	0,00
Conferimenti di capitali	0		0		0		0	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	1.770	6.482	1.509	4.529	1.502	5.855	-7	-0,46
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>								
Rimborso per anticipazioni di cassa	0		0		0		0	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	0		0		0		0	0,00
Rimborso quota capitale mutui e prestiti	1.390		1.389		1.501		112	8,06
Rimborso prestiti obbligazionari	126		126		126		0	0,00
Rimborso quota capitale debiti pluriennali	0	1.516	0	1.515	0	1.627	0	0,00
<b>PARTITE DI GIRO ED ALTRE AVENTI CARATTERE COMPENSATIVO</b>	2.403	2.403	2035	2.035	2.298	2.298	263	12,92
<b>Totale</b>	<b>25.351</b>	<b>25.351</b>	<b>22.763</b>	<b>22.763</b>	<b>26.299</b>	<b>26.299</b>	<b>3.536</b>	<b>15,53</b>

## ALCUNE NOTE SULL'ENTRATA

L'entrata 2012 registra la soppressione di importanti e consistenti stanziamenti afferenti l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica, la compartecipazione all'IVA e il fondo sperimentale di riequilibrio (questi ultimi due appena istituiti). La minore entrata complessiva è, rispetto all'accertamento 2011, pari ad euro 6.839.426,13.

Le entrate sopresse sono state rimpiazzate dal nuovo tributo denominato I.M.U. – Imposta Municipale Propria – che, secondo i calcoli e le proiezioni effettuati, dovrebbe garantire un gettito lordo 2012 di almeno 8.800.000 euro.

La nuova imposta è stata inizialmente disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", che ne aveva disposto l'entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata al 1° gennaio 2014.

Senonché l'articolo 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, denominato "salva Italia", convertito con modificazioni, nella legge n. 214/2011, ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta a partire dall'anno 2012.

Il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), già disciplinata dal decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 504; ha carattere obbligatorio e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, oltre all'I.C.I.

E' da precisare che l'applicazione dell'IMU è regolata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 a cui lo stesso decreto 201/2011 fa riferimento e che il già menzionato art. 9, comma 7, del D.Lgs. 23/2011, rinvia a sua volta agli articoli 10, comma 6, 11, commi 3, 4 e 5, 12, 14 e 15 del D.Lgs. 504/92, istitutivo dell'I.C.I., in ordine alla gestione dell'accertamento, della riscossione coattiva, dei rimborsi, delle sanzioni, degli interessi e del contenzioso.

Per le attività summenzionate viene fatto rinvio anche alle disposizioni dettate dall'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Legge finanziaria per l'anno 2007).

E' inoltre da considerare che il D.L. 201/2011, all'art. 13 comma 6, sancisce che "i comuni, con deliberazione consiliare, da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base".



## ALCUNE NOTE SULLA SPESA



### La spesa corrente

comprende le spese del Titolo I (correnti) e quelle del Titolo III (Ammortamento mutui). Essa può essere analizzata percentualmente come segue:

	€	%	%
<b>1 Personale</b>	<b>5.177.409,70</b>	<b>31,34</b>	<b>28,53</b>
<b>2 Acquisto di beni e/o materie prime</b>	<b>1.235.130,28</b>	<b>7,48</b>	<b>6,81</b>
<b>3 Prestazioni di servizi</b>	<b>5.894.003,39</b>	<b>35,68</b>	<b>32,48</b>
<b>4 Utilizzo di beni di terzi</b>	<b>175.000,00</b>	<b>1,06</b>	<b>0,96</b>
<b>5 Trasferimenti</b>	<b>2.045.610,12</b>	<b>12,38</b>	<b>11,27</b>
<b>6 Interessi passivi</b>	<b>1.070.037,33</b>	<b>6,48</b>	<b>5,90</b>
<b>7 Imposte e tasse</b>	<b>411.273,99</b>	<b>2,49</b>	<b>2,27</b>
<b>8 Oneri straordinari gestione corrente</b>	<b>407.815,70</b>	<b>2,47</b>	<b>2,25</b>
<b>9 Ammortamenti di esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10 Fondo svalutazione crediti</b>	<b>53.464,61</b>	<b>0,32</b>	<b>0,29</b>
<b>11 Fondo di riserva</b>	<b>49.177,61</b>	<b>0,30</b>	<b>0,27</b>
<b>Totale spese correnti tit. I</b>	<b>16.518.922,73</b>	<b>100,00</b>	
<b>Quota capitale ammortamento tit III</b>	<b>1.627.193,35</b>		<b>8,97</b>
<b>Spesa corrente complessiva</b>	<b>18.146.116,08</b>		<b>100,00</b>

## Spesa per il personale

La spesa per il personale pura (quella che si evince dalla sommatoria delle rappresentazioni in bilancio registrate a norma di legge come “**intervento 01 - Personale**”, maggiorata dell'irap, registrata all' “**intervento 07 – Imposte e tasse**”, nel tempo ha seguito il sottoesposto andamento (in migliaia di euro):

<b>ESERCIZI FINANZIARI</b>	<b>Intervento 01 Personale</b>	<b>Intervento 07 Imposte e tasse</b>	<b>Totali</b>	<b>Variazioni percentuali annuali</b>	<b>Note</b>
<b>2004</b>	<b>3.881</b>	<b>0</b>	<b>3.881</b>		<b>consuntivo</b>
<b>2005</b>	<b>4.295</b>	<b>290</b>	<b>4.585</b>	<b>18,14</b>	<b>consuntivo</b>
<b>2006</b>	<b>4.439</b>	<b>258</b>	<b>4.697</b>	<b>2,44</b>	<b>consuntivo</b>
<b>2007</b>	<b>4.340</b>	<b>243</b>	<b>4.583</b>	<b>-2,43</b>	<b>consuntivo</b>
<b>2008</b>	<b>5.012</b>	<b>272</b>	<b>5.284</b>	<b>15,30</b>	<b>consuntivo</b>
<b>2009</b>	<b>4.897</b>	<b>314</b>	<b>5.211</b>	<b>-1,38</b>	<b>consuntivo</b>
<b>2010</b>	<b>5.036</b>	<b>325</b>	<b>5.361</b>	<b>2,88</b>	<b>consuntivo</b>
<b>2011</b>	<b>5.139</b>	<b>335</b>	<b>5.474</b>	<b>2,11</b>	<b>consuntivo</b>
<b>2012</b>	<b>5.177</b>	<b>333</b>	<b>5.510</b>	<b>0,66</b>	<b>previsione</b>

La spesa per il personale è stata pertanto iscritta nella bozza di bilancio 2012 in



Previsione 2012 (da codice interventi 01) € 5.177.409,70

+ aggiunta IRAP su retribuzioni 2012 classificata al codice 03 € 333.273,99

Totale spesa di personale pura (retribuzioni, indennità, compensi vari, oneri riflessi ed IRAP) determinata sulla base di 147 posizioni contabili di dipendenti, comprese 3 unità per le quali è prevista la procedura di assunzione.

€ 5.510.683,69

=====

Detto onere è così articolato (in migliaia di euro):

Retribuzioni	3.095
Vacanza contrattuale	25
Progressione economica orizzontale	247
Indennità diverse	205
Retribuzione individuale anzianità	46
Assegno nucleo familiare	25
Indennità posizione e risultato dirigenti	100
Posizioni organizzative	39
Produttività	143
Compensi per lavoro straordinario	21
Oneri riflessi	1.132
I.r.a.p.	333
Oneri diversi gestione personale	8
Compensi per attività interna di progettazione	30
Fondo eventi straordinari imprevedibili e calamità naturali	5
Incentivi per recupero evasione ICI	40
Fondo lavoro straord.art.208 del CDS (integr. art. 14, c. 2 CCNL)	16
<b>Totale spesa per il personale 2012</b>	<b>5.510</b>

Lo stesso onere, articolato per qualifiche del personale preso a base per il computo, può essere analizzato come segue:

<b>QUALIFICHE</b>	<b>NUMERO MIGLIAIA DI ADDETTI EURO</b>	
A4	1	19
B1	5	152
B3	16	452
B4	18	560
B5	4	135
B6	3	99
B7	14	445
C1	11	340
C2	5	165
C3	2	72
C4	17	613
C5	22	836
D1	7	229
D2	3	126
D3	2	89
D4	4	170
D6	8	397
DIRIGENTI	4	378
SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE	1	134
ONERI DIVERSI GESTIONE PERSONALE		8
COMPENSI PER ATTIVITA' INTERNA DI PROGETTAZIONE		30
FONDO EVENTI STRAORDIN. IMPREVEDIBILI E CALAMITA' NATURALI		5
INCENTIVI PER RECUPERO EVASIONE ICI		40
FONDO LAVORO STRAORDINARIO ART. 208 DEL C.D.S.		16
		<hr/>
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>147</b>	
<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>		<b>5.510</b>
		<hr/> <hr/>

La spesa per il personale relativa al 2012 è stata calcolata sulla base dei dipendenti in servizio alla data del 31/12/2011, così come disposto dalle vigenti disposizioni, e in relazione alla previsione di assunzione per tre nuove unità. Il tutto, ovviamente, nel rispetto delle note norme limitative che agiscono anche sul comparto di spesa che riguarda la "gestione del personale".

I dipendenti risultanti in servizio al 31/12/2011 erano 144, compreso il Segretario e Direttore Generale. Su tale dato si è operato tenendo conto dei già intervenuti o intervenendi collocamenti a riposo e, come già detto, per l'immissione in servizio di un ingegnere informatico, un'unità amministrativa per l'Ufficio Ambiente, un'unità amministrativa per l'Urp.

Spesa per l'ammortamento di prestiti a lungo termine (mutui,  
obbligazionari e similari)

C

<b>INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E ALTRI PRESTITI</b>	<b>EURO</b>	<b>1.067.037,33</b>
<b>QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO PRESTITI</b>	<b>EURO</b>	<b>1.627.193,35</b>
		<hr/>
		<b><u>2.694.230,68</u></b>

Riguardano duecentoventitre mutui in ammortamento, compresi quelli contratti nel 2011 ed il cui procedimento di estinzione è iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2012.

**Prestiti in  
ammortamento  
contratti fino al  
2004**

Istituto Credito Sportivo  
Banca Carige  
Ex Banca OPI  
Ex Banca Intesa  
Cassa Depositi e prestiti  
  
Totali fino al 2004

Op. n.	(in migliaia di euro)		(in migliaia di euro)		Interessi 2012
	Capitale originario	Residuo debito al 31/12/2011	Quota capitale 2012	Residuo debito al 31/12/2012	
5	1.180	493	89	404	12
1	2.528	1.138	126	1012	25
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
119	6.490	2.893	463	2430	183
<b>125</b>	<b>10198</b>	<b>4524</b>	<b>678</b>	<b>3846</b>	<b>220</b>

**Prestiti in  
ammortamento  
contratti dal  
2005**

Istituto Credito Sportivo  
Banca Carige  
Ex Banca OPI  
Ex Banca Intesa  
Cassa Depositi e prestiti  
  
Totali dal 2005

Op. n.	(in migliaia di euro)		(in migliaia di euro)		Interessi 2012
	Capitale originario	Residuo debito al 31/12/2011	Quota capitale 2012	Residuo debito al 31/12/2012	
6	1.066	756	65	691	27
7	3.089	2.814	82	2732	124
4	4.046	3.048	178	2870	98
3	4.450	3.688	177	3511	173
78	10.799	10.067	447	9620	425
<b>98</b>	<b>23.450</b>	<b>20.373</b>	<b>949</b>	<b>19.424</b>	<b>847</b>

**TOTALI COMPLESSIVI**

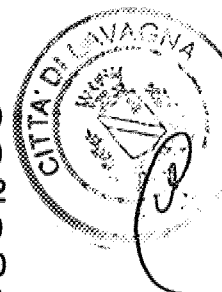
Op. n.	(in migliaia di euro)		(in migliaia di euro)		Interessi 2012
	Capitale originario	Residuo debito al 31/12/2011	Quota capitale 2012	Residuo debito al 31/12/2012	
<b>223</b>	<b>33.648</b>	<b>24.897</b>	<b>1.627</b>	<b>23.270</b>	<b>1.067</b>

Ove l'amministrazione perfezionasse i mutui previsti nel bilancio 2012 entro il 31 dicembre 2012 (€ 1.699.850 ,00), l'indebitamento complessivo alla fine dell'esercizio assumerebbe il valore di **€ 24.969.186,77** (in migliaia di euro **3.846 +19.424+ 1.700, ovvero 24.970**).

## Spesa per beni, servizi, trasferimenti ecc.

Le previsioni iscritte in bilancio per tali comparti riguardano:

Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	1.235.130,28
Prestazioni di servizi	€	5.894.003,39
Utilizzo di beni di terzi	€	175.000,00
Trasferimenti	€	2.045.610,12
Imposte e tasse	€	175.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€	407.815,70
Fondo svalutazione crediti	€	53.464,61
Fondo di riserva	€	49.177,61



Come per il passato detti comparti comprendono due ordini di spese:

- a) quelle derivanti da elementi di costo continuativi, dipendenti da fattori estranei alle decisioni degli organi politici: esse sono necessarie per la sopravvivenza dei servizi dell'organizzazione e dei servizi. Dette spese debbono, in ogni caso, trovare prioritaria collocazione in bilancio ed essere adattate nel corpo dei singoli programmi e progetti;
- b) quelle che scaturiscono dalla volontà dell'Amministrazione ed attraverso le quali l'Ente manifesta il proprio indirizzo politico e programmatico.

Fanno chiaramente parte del primo gruppo quelle riguardanti le utenze (energia elettrica, telefono, acqua potabile, gas ecc.), i fitti passivi, la manutenzione dei locali e degli impianti, la manutenzione e il rinnovo dei mobili e delle attrezzature, l'acquisto di carburanti, lubrificanti ed altre occorrenze per il servizio automobilistico, l'acquisto ordinario e la manutenzione di macchine per gli uffici, la cancelleria, gli stampati, gli acquisti ed i lavori per l'ordinaria manutenzione delle strade di competenza, ecc. ecc.

Il secondo gruppo annovera invece spese ed oneri non strettamente di istituto o improntati da caratteristiche di facoltatività, ovviamente consentiti dall'ordinamento normativo vigente o con questo non in contrasto.

La distribuzione delle risorse disponibili fra le varie voci dell'importante comparto è stata ardua e difficoltosa, ancor più che negli anni precedenti.

L'azzeramento dei più importanti trasferimenti statali, l'inflazione, l'aumento della spesa relativa al servizio ammortamento mutui e l'impossibilità di aumentare ulteriormente il gettito delle entrate hanno condizionato pesantemente la possibilità di assegnare alle più significative voci di spesa dotazioni finanziarie sufficienti per rendere operante ad ogni effetto il disegno programmatico fin dall'insediamento dell'Amministrazione in carica.

Tuttavia, pur in presenza delle limitazioni che pongono freno alla possibilità di azione dell'Ente, è stata posta ogni cura per creare presupposti di portata economico-finanziaria tali da garantire l'espletamento delle funzioni primarie e senza nulla tralasciare per il soddisfacimento dei più importanti fabbisogni avvertiti dalla comunità amministrata. A tal fine sono state individuate priorità, operando scelte ed assegnando i mezzi finanziari secondo i più rigorosi criteri di contenimento e di razionalità.

Concludendo, si tiene a precisare che con questa presentazione del bilancio si è ritenuto di dar spazio soltanto ad alcuni temi ritenuti di particolare interesse di ordine generale, lasciando alla "relazione tecnica" e alla bozza di "relazione previsionale e programmatica 2012/2014", compilate dai competenti uffici sulla scorta di modelli della ditta assegnataria dell'organizzazione informatica del Comune, la trattazione dei vari aspetti programmatici, del patto di stabilità, dell'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione, della bozza di bilancio pluriennale e di altre fattispecie pertinenti.

**Lavagna, 24 agosto 2012**

**(Raffaele Manca)**  
